



**Allegato 4**  
**al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e**  
**della Trasparenza**

PIANO DI AUDIT  
IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA  
ANNO 2025

### 1. Obiettivi dell'Audit

---

L'attività di *auditing*, oltre che "misura di contrasto anticorruzione" complementare alle ulteriori azioni di controllo e monitoraggio del Piano, si propone di verificare la corretta attuazione dei presidi previsti dal Piano, la conformità normativa e il livello di efficacia ed efficienza dei processi coinvolti nelle Aree di rischio esaminate.

Tra gli obiettivi dell'*Audit* quelli di:

- suggerire azioni cautelative o di miglioramento al fine di mitigare i rischi di fenomeni corruttivi;
- efficientare i processi della Società;
- verificare la conformità normativa dei processi nevralgici delle Aree di rischio analizzate.

### 2. Metodologia e modalità di svolgimento dell'Audit

---

**Il RPCT individuerà le modalità dell'*auditing* e selezionerà i campioni da esaminare nelle diverse Aree oggetto di controllo.**

Le **successive attività**, nel rispetto delle *best practice* internazionali, saranno strutturate in *Step* di avanzamento come di seguito rappresentati.

- *Step 1:* (a seconda dei casi) Controlli e/o ricognizione dei campioni selezionati e/o richieste istruttorie (somministrazione di *check-list*).
- *Step 2:* Acquisizione documentale.
- *Step 3:* Disamina provvisoria. Eventuali richieste di integrazione documentale.
- *Step 4:* Disamina definitiva e stesura di un verbale / *report di audit*.

### 3. Aree oggetto di controllo e selezione dei campioni

---

Con riferimento all'anno 2025, l'*auditing* avrà ad oggetto le attività riconducibili a:

- Conferimento incarichi di consulenza
- Procedura di Recupero Crediti



Nella tabella che segue sono individuate le **attività** che saranno **oggetto di audit**:

AREA	ATTIVITÀ	TEMPISTICHE
<b>Conferimento incarichi di consulenza</b>	Verifica in ordine alle procedure conferimento degli incarichi di consulenza	Entro dicembre 2025
<b>Procedura Recupero Crediti</b>	Verifica in ordine alle procedure di gestione recupero crediti	

#### 4. Risultanze dell'Audit

A conclusione delle attività di *auditing*, il R.P.C.T. redigerà specifici **Report** includenti le osservazioni in merito alle eventuali criticità emerse, unitamente alle prescrizioni inerenti alle misure correttive che la struttura oggetto di *audit* dovrà adottare entro precise tempistiche.

Gli interventi consigliati saranno stimati in base ai seguenti criteri:

RATING DI VALUTAZIONE DELLA PRIORITÀ DELLE MISURE CORRETTIVE	
<b>Rilievo con priorità bassa</b>	Le criticità riscontrate non dovrebbero causare inefficienze operative e dunque rischi corruttivi e di mancata <i>compliance</i> normativa, ma rappresentano un'opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli o dei processi.
<b>Rilievo con priorità media</b>	Le criticità riscontrate potrebbero causare inefficienze operative e dunque rischi corruttivi e/o di mancata <i>compliance</i> normativa se non risolte in tempi relativamente brevi (da 3 a 6 mesi).
<b>Alert: necessità di intervento a breve termine</b>	Le criticità riscontrate potrebbero causare inefficienze operative e/o rischi corruttivi e di mancata <i>compliance</i> normativa se non risolte tempestivamente.
<b>Opportunità</b>	Indica uno spunto di miglioramento la cui mancata implementazione non comporta rischi corruttivi e di mancata <i>compliance</i> normativa, ma che costituisce tuttavia un'opportunità per il rafforzamento del complessivo Sistema di controllo interno e/o per una maggiore efficienza nella gestione delle attività.